

Natale: Coldiretti, shopping con furto raddoppia, soffiati 600 mln

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



30 NOVEMBRE 2013 - Nel mese decisivo per lo shopping di Natale dagli scaffali quest'anno sparisce per furti merce per un valore che supera abbondantemente i 600 milioni di euro, che e' ben piu' del doppio di quanto viene rubato in media durante l'anno, anche per effetto della crisi. E' quanto stima la Coldiretti nel sottolineare che secondo il Barometro dei Furti nel Retail in Italia i fenomeni di taccheggio, frodi da parte di dipendenti o fornitori, attivita' della criminalita' organizzata nel retail ed errori amministrativi, hanno rappresentato una percentuale pari all'1,3 per cento delle vendite al dettaglio, per un valore totale annuale stimabile in oltre 3 miliardi.

I furti nei negozi toccano pero' il massimo dell'anno nel mese dello shopping che precede il Natale a causa - sottolinea Coldiretti - dell'affollamento che rende piu' facile sfuggire ai controlli e della voglia di regalarsi comunque garantirsi comunque i regali per le festivita'. Se il Black Friday dedicato agli acquisti negli Usa ha costretto la polizia ad intervenire per sedare risse, arresti e incidenti, in Italia e' gia' scattato l'allarme rosso per il taccheggio. Nella lista dei prodotti che scompaiono piu' facilmente dagli scaffali ci sono le referenze piu' facili da nascondere in borse o nelle tasche, ma che possono anche essere comodamente indossate sperando di farla franca. Tra le categorie di prodotti piu' a rischio ci sono alcolici e alimentari per non rinunciare al tradizionale cenone ma anche abbigliamento femminile e accessori moda, giocattoli, profumi e confezioni regalo di prodotti di salute e bellezza, dispositivi elettronici come smartphone e tablet, prodotti da bagno per uomo, confezioni regalo di dvd e console, articoli elettrici come articoli per ferramenta/fai-da-te, orologi, gioielli, cioccolate e dolciumi. [MORE]

Tra i prodotti alimentari svettano - precisa Coldiretti - i vini pregiati, gli spumanti e gli altri alcolici, ma anche formaggi come il parmigiano reggiano e il grana padano, i salumi, i diversi tipi di pate' confezionati e le specialita' regionali piu' tipiche. Non sempre - osserva la Coldiretti - si tratta di furti dettati dal bisogno come dimostra l'attenzione ai vestiti di marca o agli accessori di moda. Il 16 per cento degli italiani conosce personalmente - continua Coldiretti - qualcuno che per indigenza e' stato costretto a rubare nel 2013 e tra questi ben due su tre (66 per cento) hanno sottratto prodotti alimentari e il 22 per cento oggetti per i propri figli, secondo una analisi Coldiretti-Ixe'.

In realta' ad essere responsabili dei furti - sottolinea la Coldiretti - sono per il 42 per cento i clienti, ma per il 30 per cento i dipendenti, per il 21 per cento errori amministrativi e l'8 per cento i fornitori. Se da un lato si tratta della conferma del fatto che non si vuole rinunciare ai simboli del Natale anche nei momenti di difficolta' economica, dall'altro - sostiene Coldiretti - si tratta di una situazione particolarmente pesante per le imprese che hanno gia' problemi a chiudere i bilanci per effetto della crisi che ha contratto i consumi. Ad aumentare in Italia sono anche i furti di prodotti agricoli nelle campagne, dalle insalate alla frutta ma anche animali dalle pecore alle galline ma anche piante tipiche delle feste in vista del Natale. I furti avvengono preferibilmente di notte e oltre alle perdite provocate dalla sottrazione dei prodotti toccano spesso anche danni alle strutture e alle coltivazioni in campo magari non ancora pronte per la raccolta. La Coldiretti chiede un rafforzamento dell'attivita' di controllo delle forze dell'ordine sul territorio.

Fonte (Agi)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/natale-coldiretti-shopping-con-furto-raddoppia-soffiati-600-mln/54715>